**LA BEATA VERGINE MARIA E IL SANTO ROSARIO**

**I MISTERI DELLA GIOIA**

Chi contempla i misteri della gioia – essi riguardano la vita di Maria e di Gesù dal momento dell’annunziazione fino ai dodici anni di Gesù – apprenderà che la gioia non nasce dalla terra, non viene dalle cose, neanche viene dal peccato. Essa è dono che Dio elargisce a chi obbedisce alla sua Legge, a chi ascolta la sua voce, a chi accoglie il disegno di salvezza che Lui ha su ciascuno e vi presta immediata, pronta, istantanea obbedienza. Gioia e ascolto sono l’uno l’albero e l’altra il frutto.

Chi cerca la vera gioia sa dove trovarla. Chi medita i misteri della gioia, di certo non andrà a trovare la felicità nelle cose del mondo, né tanto meno nell’immoralità e nei vizi. Sapendo che essa è il frutto dell’obbedienza alla Parola, alla vocazione, alla missione, al carisma, ai sacramenti ricevuti, chiederà al Signore ogni forza per abitare nella sua volontà e fare di essa la sua vita, senza uscire mai fuori. Se invece la meditazione non viene operata, la preghiera sarà di distrazione e si rimane nel male.

**I MISTERI DELLA SOFFERENZA**

La sofferenza è la scala necessaria che dovrà condurci nel regno eterno di Dio. Gli antichi asceti si servivano di una frase assai semplice e immediata: *per crucem ad luce, per aspera ad astra*. Per la croce alla luce eterna. Per le cose aspre, difficili si va alle stelle. Dalla terra al Paradiso vi è una sola scala: la sofferenza, la croce, le asperità che devono allontanarci dai vizi, dall’idolatria, dall’immoralità. Non esistono vie facili verso il Paradiso. Gesù parla di porta stretta e di via angusta.

I Misteri della sofferenza che contemplano l’ultimo grande dolore di Gesù – esso va dal suo arresto nell’orto fino al momento della sua sepoltura – devono aiutarci a farci innamorare della croce di Gesù Signore, che è croce da Lui abbracciata per amore della salvezza del mondo. Con la sofferenza si espiano i peccati e si ottiene la grazia della conversione per molti cuori. La sofferenza espia ed ottiene ogni grazia, se offerta a Dio e vissuta con pazienza, sopportazione, obbedienza, affidamento al Signore.

I **MISTERI DELLA GLORIA**

I misteri della gloria rivelano qual è il frutto della sofferenza di Gesù Signore. Essi contemplano la sua gloriosa risurrezione e ascensione al cielo, la discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli riuniti con la Madre di Gesù e altre persone nel Cenacolo, l’assunzione della Vergine Maria in cielo in corpo e anima e la sua incoronazione a Regina degli Angeli e dei Santi. Non vi sono frutti più grandi di questi. Il dolore di Gesù non è andato perduto. Esso è l’alito perenne della vita nuova sulla nostra terra.

Chi contempla nella fede questi misteri, sa che nessuna sua sofferenza, vissuta come corpo di Cristo, a beneficio del corpo di Cristo, andrà perduta. Saprà anche che ogni sua sofferenza potrà salvare un’anima se offerta a Dio sul modello di Cristo Gesù, vivendo nella grande mitezza e fortezza dello Spirito Santo. Il cristiano sciupa spesso tutta la sua sofferenza, perché non conosce i frutti di essa o anche perché non dimora nella grazia santificante e non cresce di fede in fede, camminando nella verità.

I **MISTERI DELLA LUCE**

I Misteri della luce riguardano cinque momenti salienti della vita di Gesù. Battesimo al fiume Giordano. Inizio della predicazione con l’invito alla conversione e alla fede nel Vangelo, le nozze di Cana, la trasfigurazione sul monte, l’istituzione dell’Eucaristia. Come ha iniziato Gesù la sua missione? Cosa ha fatto nel suo svolgimento? Donde nasce la fede? Come si rafforza? Come si nutre? Le vie di Cristo devono essere vie anche per i suoi discepoli. Perché Gesù è riuscito nella sua missione e noi spesso no?

La risposta è una. Gesù camminava mosso dallo Spirito Santo avendo come unico principio di azione il compimento della volontà del Padre. Il Padre nello Spirito Santo diceva a Gesù cosa fare e come farlo, cosa dire e come dirlo. Gesù con la fortezza, sapienza, intelletto, conoscenza, timore del Signore dello Spirito Santo obbediva con immediato ascolto. Nulla è mai venuto dal cuore di Gesù. Tutto invece veniva dal cuore del Padre. I misteri della luce devono far divenire la via di Cristo nostro via.